



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 18/09/2014

Proseguimento

L'anno Duemilaquattordici il giorno **diciotto** del mese di **Settembre** alle ore 10.26 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente n. prot. llo 710259 del 04/09/2014.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco** Vice Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario Il Dott. Marco Cracchiolo Esp. Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Sorci, Virga ; (10).**

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e propone quali Scrutatori i Consiglieri: **Marceca, Virga e Molinaro**; l'aula approva per votazione palese.

Il presidente pone in trattazione il P. 13: mozione Zacco "incontro con Pres. della Rap per avere riferimenti".

Zacco riferisce che urge un incontro col Presidente della Rap perché non si riesce a contattare i dirigenti preposti per comunicare i disservizi, è assurdo pagare una tassa pesante e il servizio non viene reso. Il centro storico è abbandonato a se stesso, diversa la situazione delle vie interessate al percorso Unesco. Penso che il Pres. della Rap debba dare risposte concrete.

Ore 10.33 entra Valenti

Castiglia: Concorda con Zacco "ci sono intere zone abbandonate. La circoscrizione deve avere la mappa delle zone, e i responsabili per potere controllare."

Marceca: la situazione è da "terzo mondo", una città come Palermo, quinta città d'Italia, non è capace a gestire un servizio, ci sono zone: via Libertà, via Belgio, Politeama ecc che sono attenzionate, mentre le vie del centro storico sono abbandonate. Costatiamo anche il problema dello spazzamento, soprattutto nel periodo estivo, molto carente anche per colpa del cittadino che sporca e dell'amministrazione che non effettua controlli. Concordo con la mozione di Zacco e mi auguro che accetti l'invito.

Virga: concordo con la mozione perché la situazione nel centro storico è insostenibile. Questa amministrazione perde colpi anche per via del fallimento dell'Amia.

Orefici: ritengo la mozione molto importante, in tempi passati siamo andati all'amia direttamente per farci ascoltare, se il Presidente no, ci risponde dobbiamo andare alla Rap.

Imperiale: sono favorevole alla mozione per cercare una soluzione al problema visto che il sindaco ha incrementato il contratto dei servizi con altre risorse aumentando le tasse ai cittadini nonostante la crisi per avere in cambio un servizio pessimo. Qualche consigliere aveva dichiarato che le tasse sono aumentate per coprire i costi della Gesip, ma neanche un solo centesimo può essere utilizzato della Tari in quanto trattasi di servizi indivisibili per l'illuminazione e manto stradale, servizi che la Gesip non espleta.

Ore 11.00 entrano Randazzo e Ficano

Si passa alla votazione del P. 13 e che viene approvata all'unanimità.

Entra in aula l'architetto Salamone, responsabile della Toponomastica del Comune di Palermo e introduce l'oggetto dell'incontro.

Il Pres. Zacco dà il benvenuto e la parola all'arch. Salamone

Arch. Salamone: dirigo da anni la toponomastica: strade, scuole e piazze. Spiega l'iter per **intitolare strade e piazze**. Le richieste vengono inoltrate ad una commissione e segue una determina

sindacale, un parere di rito, la Prefettura chiede un parere allo Studio Storia Patria ed in certi casi anche alla Sovrintendenza. Con il nulla osta della Prefettura si chiude il cerchio. Detto così sembra semplice ma non lo è. Intanto arrivano tantissime richieste e la commissione si riunisce a cadenza... La toponomastica si occupa anche di rilasciare i certificati di abitabilità e agibilità ed infine il rilascio del numero civico sia interno che esterno.

Ore 11.17 entra Pensabene

Nicolao: ricorda di avere fatto diverse mozioni per capire come ci dobbiamo muovere quando si fanno richieste specifiche. Vuole sapere se il parere negativo è stata una svista e sostiene che è stato un errore della commissione ad esprimere un parere negativo in quanto l'aula non è intitolata a Falcone e Borsellino ma alla scorta.

Salamone: sostiene di non avere presieduta la commissione.

Nicolao: con il parere della commissione in mano dice " lei vota un parere negativo come tutti gli altri. Secondo me è un errore."

Salamone: chiede che sia messo tutto a verbale

Nicolao: sostiene che il parere negativo è stato dato incoerentemente ad una richiesta diversa.

Zacco: consiglia di chiamare in causa il Presidente della Commissione che diede il parere negativo.

Nicolao: sono pronto a ricevere lezioni dall'ufficio Toponomastico per evitare problemi futuri.

Salamone: dichiara che il parere della commissione è consultivo. Infatti il sindaco ha portato avanti l'intitolazione dell'aula nonostante il parere negativo. Il sindaco può procedere liberamente e diversamente rispetto al parere della commissione.

Nicolao: la commissione senza assessore si può riunire?

Salamone: Senza il sindaco o delega ad un altro assessore la commissione non potrà riunirsi e sottolinea che in assenza di soldi non possiamo comprare neanche le targhe per le vie del centro storico che devono avere caratteristiche specifiche.

Alle 11.59 Zacco saluta e concede l'arch. Salamone ed esce dall'aula, preside Randazzo

Si pone in trattazione il P. 16 dell'Odg avente per oggetto manutenzione e pulizie piante p.za San Domenico.

Il consigliere illustra la mozione all'aula, ravvisando la necessità dell'intervento.

I consiglieri Valenti e Randazzo condividono la mozione affinché si faccia ciò che è necessario.

Il consigliere Virga assente viene sostituito col consigliere Valenti quale scrutatore.

Il presidente pone in votazione il P. 16, che viene votata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12.10 il consigliere Nicolao chiede la verifica del numero legale.

Il segretario chiama l'appello ove risultano presenti, oltre il presidente Randazzo, Apprendi, Castiglia, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Valenti. (8)

Costatata la mancanza del numero legale il presidente rinvia di un'ora la seduta

Alle ore 13.10 il presidente riapre la seduta, il segretario chiama l'appello tutti i consiglieri risultano assenti pertanto si chiude la seduta.

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Cracchiolo

estensore
C. A. Proiettilo

IL PRESIDENTE
Sig. Ottavio Zacco

IL PRESIDENTE
Sig. Giuseppe Randazzo

Giuseppe Randazzo